

MOZIONE PARTICOLARE PER L'ASSEMBLEA DI +EUROPA

“EQUITA’, SOSTENIBILITA’, LIBERTA’ ECONOMICA”

Primo firmatario: Andrea Mazziotti

PREMESSA

Con l'avvicinarsi delle elezioni europee, è fondamentale per +Europa condurre battaglie politiche che consentano di proporre le sue idee più caratterizzanti e innovative in tutto il territorio, anche attraverso un contatto diretto con i cittadini.

Con un governo che porta avanti una politica che scarica sul futuro l'aumento del debito pubblico, ignora i temi ambientali e scardina quotidianamente la libertà economica e i diritti, è essenziale proseguire la campagna per l'inserimento in Costituzione dei principi di equità generazionale, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, avviando la raccolta di firme per una proposta di legge costituzionale.

Altrettanto importante è sottolineare che, per +Europa, presupposto essenziale per uno sviluppo sostenibile è la crescita economica, senza la quale nessuno sviluppo è possibile. Per questo occorre mobilitarsi con ogni mezzo contro l'assurda controriforma del commercio attualmente all'esame del parlamento, con la quale la maggioranza vuole imporre agli esercizi commerciali di tornare alle chiusure domenicali e festive giustamente abolite nel 2011. Una controriforma che, secondo le stime meno pessimistiche, porterebbe alla perdita di oltre 40.000 posti di lavoro.

+Europa deve avviare una grande campagna di informazione sugli effetti devastanti di questa controriforma, e decidere fin da ora l'avvio, in caso di approvazione della legge, di una campagna referendaria per la sua abrogazione.

IMPEGNA IL SEGRETARIO E LA DIREZIONE DI +EUROPA

- promuovere e sostenere un'iniziativa nazionale di raccolta firme ai fini della presentazione della proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare già presentata pubblicamente da membri della direzione per l'inserimento in Costituzione dei principi di equità generazionale, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente;
- avviare iniziative su tutto il territorio nazionale per contrastare la proposta di legge della maggioranza sulle chiusure obbligatorie degli esercizi commerciali, promuovendo, in caso di approvazione della legge, la raccolta di firme per un referendum abrogativo.